



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO
Servizio V

Prot.n. (vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01/fasc.14.13.2/2019

Allegati nessuno

Roma (vedi intestazione digitale)

Alta c. a. Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica

Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – procedimenti di valutazione VIA -VAS
VA@pec.mite.gov.it

Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

c. p. c.

Ministero della cultura
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per
l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti
sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it
Parco Archeologico di Ostia Antica
pa-oant@pec.cultura.gov.it

DG ABAP – Servizio II

DG ABAP – Servizio III

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno
Centro-Settentrionale
protocollo@portidiroma.legalmailpa.it

Regione Lazio
Direzione regionale ambiente e sistemi naturali
direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it

ARPA Lazio
direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it

Oggetto: [ID: 8348] Comune di Fiumicino (RM)

Progetto del "Nuovo Porto Commerciale di Fiumicino - Progetto esecutivo - I Lotto Funzionale - I Stralcio - Darsena Pescherecci e viabilità di accesso al cantiere.

Proponente: Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno Centro Settentrionale.

Procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel decreto Interministeriale di compatibilità ambientale DVA-DEC-2010-0000007 del 16/02/2010 relativa alle ottemperanze **prescrizioni b)ii/b)8, b)iii/b5 e b)1.**

Proponente: Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centro settentrionale

Parere della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio

PREMESSO che con nota **prot.n.4620 DEL 20.04.2022** l'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centro settentrionale (di seguito Proponente) ha trasmesso a questo Ufficio e all'allora Ministero della transizione ecologica (di seguito anche MASE in seguito alla modifica della denominazione del Ministero dell'Ambiente) istanza per l'ottemperanza delle condizioni ambientali specificate nel DEC VIA n.7 del 16.02.2010. Conseguentemente il Mase, con nota **prot.n.68761 del 01.06.2022**, ha trasmesso la comunicazione della procedibilità dell'istanza, comunicando per ciascuna delle condizioni ambientali oggetto dell'istanza di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006, l'Ente competente alla loro verifica;

CONSIDERATO che nel documento RPO "Rapporto di ottemperanza" allegato all'istanza ha dichiarato che:

"Il presente Rapporto di ottemperanza indica le modalità con le quali si è ottemperato alle prescrizioni riconducibili alla Darsena Pescherecci di Fiumicino contenute nel suddetto DEC VIA n. 07/2010. La Darsena Pescherecci, corrispondente al I Stralcio del I Lotto funzionale del nuovo Porto commerciale, costituisce una unità funzionale a sé stante che, nell'articolazione in fasi dello sviluppo del nuovo Porto commerciale di Fiumicino prevista nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) di cui al sopracitato DEC VIA n. 7/2010, corrisponde alle Fasi 1 e 2. (...)

09/06/2023



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4864
PEO: e-mail: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

La Darsena Pescherecci in quanto I Stralcio del I Lotto funzionale del nuovo Porto commerciale di Fiumicino, sono state definite nell'ambito del processo progettuale che segue:

- Progetto preliminare, approvato con Decreto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta n. 371 del 26/11/2012 e n.169 del 31.07.2014, esteso al complesso della struttura portuale;
- Progetto definitivo del I Lotto funzionale approvato con Decreto dell'Autorità Portuale n. 295 del 13/11/2015 e Voto 71/18 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, riguardante, invece, parte delle opere costituenti la struttura portuale, come spiegato nel paragrafo dedicato. (...)

La presente relazione contiene:

- l'illustrazione sintetica del progetto esecutivo della Darsena Pescherecci e della viabilità di accesso al cantiere, a cui questo Rapporto di ottemperanza si accompagna;
- il quadro di riferimento dell'ottemperanza alle prescrizioni del DEC VIA n. 07/2010 che descrive, sinteticamente, il PRP vigente, il Progetto preliminare dell'intera struttura portuale e il Progetto definitivo del I Lotto Funzionale;
- l'ottemperanza alle prescrizioni del DEC VIA n. 07/2010, in termini di prescrizioni alle quali si è dato risposta e relative modalità di risposta. (...)

1.3. Progetto esecutivo della Darsena Pescherecci

La Darsena Pescherecci sarà ubicata immediatamente a nord del Porto Canale di Fiumicino ed occuperà le aree demaniali marittime rientranti nella circoscrizione di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale (DM Infrastrutture del 12/06/2002 e D.M. del 23/12/2005).

Essa si svilupperà lungo la costa per circa 640 m ed occuperà circa 285.000 m² di aree a terra e specchio acqueo. Ospiterà, oltre alla flotta da pesca, i servizi tecnico-nautici ed ambientali, le Forze dell'Ordine ed alcuni concessionari che, attualmente, ormeggiano nel Porto Canale di Fiumicino. Per quanto concerne i servizi tecnico-nautici e le Forze dell'Ordine, in particolare, la nuova ubicazione in una struttura portuale sicura e non soggetta ad interrimento, è tale da garantire loro la possibilità di operare con continuità nel corso dell'anno, anche in ausilio all'Aeroporto Leonardo Da Vinci.

Rispetto alla zonizzazione del PRP di Fiumicino, l'area a terra investirà la Zona della pesca, parte della Zona della cantieristica nautica e di quella dei Servizi portuali.

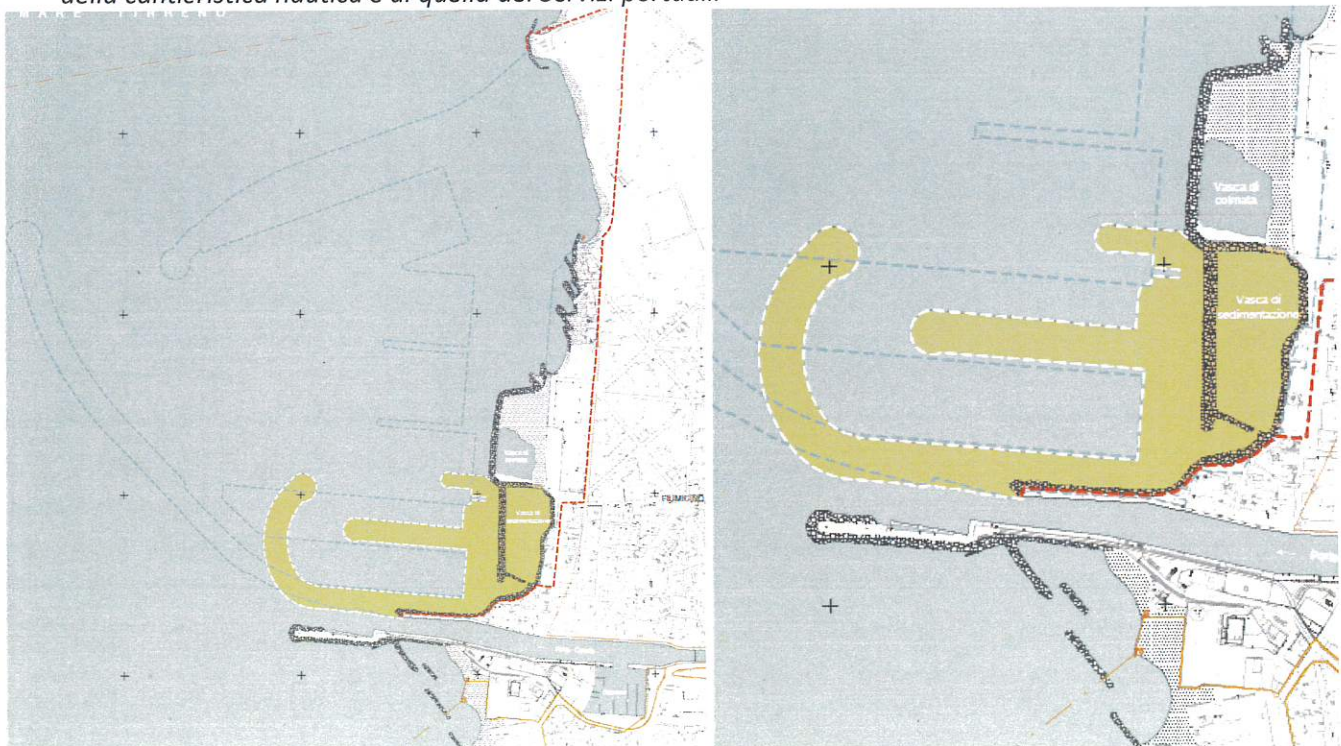


Fig.1. Darsena Pescherecci e scalo di alaggio. Individuazione area di intervento nel Porto di Fiumicino (a sinistra) e in dettaglio (a destra)

09/06/2023



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4864
PEO: e-mail: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

(...) si prevedeva l'attuazione del PRP in diverse Fasi attuative (Integrazioni a seguito della Comunicazione del Ministero dell'Ambiente rif. 29/10/04 e 15/11/04 – Quesito 31 – Specificare le modalità di costruzione delle opere nelle diverse fasi di PRP ed indicare le aree di cantiere).

La Darsena Pescherecci risulta essere la prima opera da realizzare, essendo prevista nella SECONDA FASE, a seguito dell'istallazione dell'area di cantiere, in prossimità della riva destra del Canale Navigabile, all'altezza di via della Torre Clementina (PRIMA FASE).

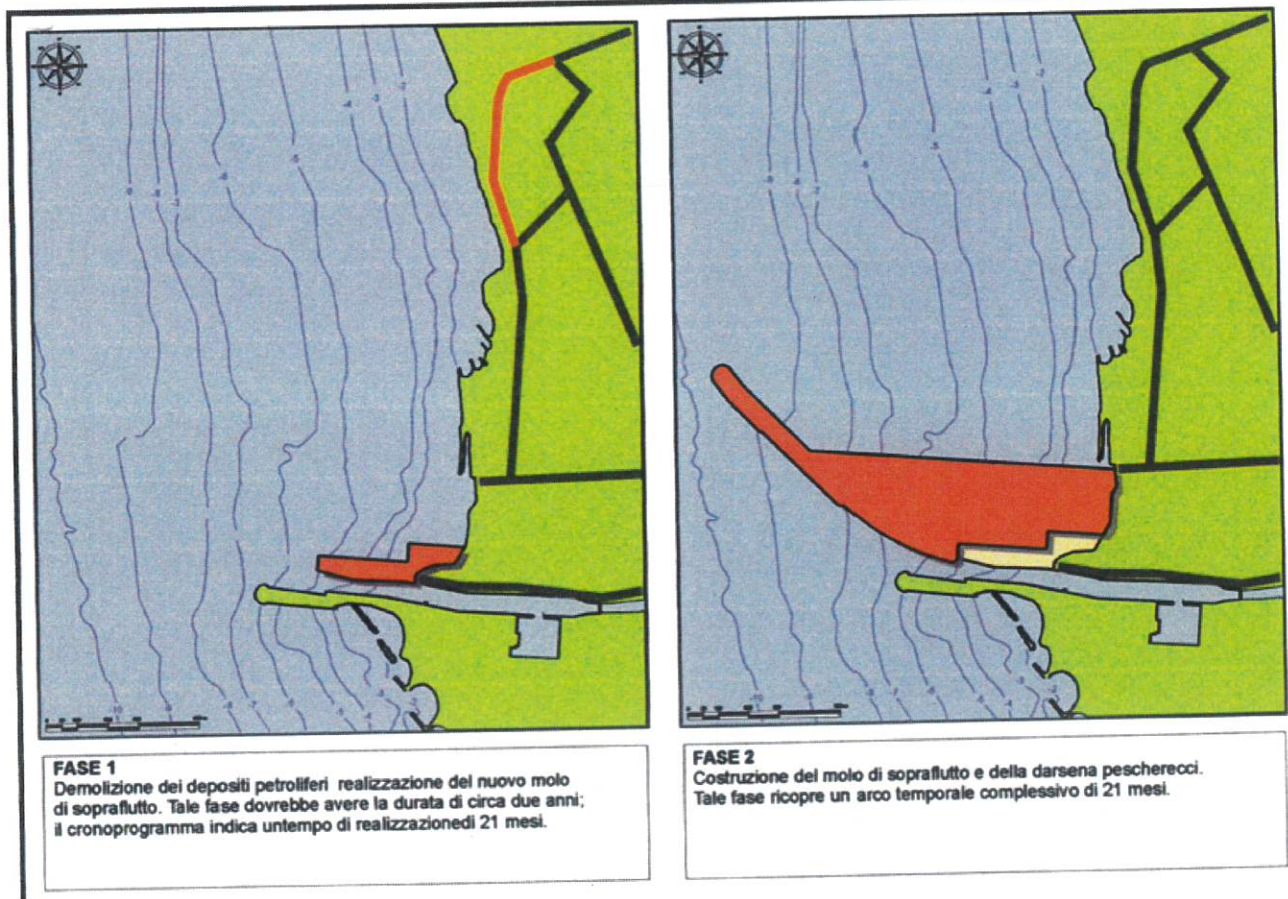


Fig.2 fasi di realizzazione dell'intervento del Porto di Fiumicino nel quale si incardina l'intervento della Darsena pescherecci (estratto elaborato FASI DI CANTIERE – Cronoprogramma, integrazione al SIA del progetto di variante del Piano regolatore portuale)

Questa struttura portuale, del tipo a bacino, sarà protetta da una diga di sopraflutto, radicata alla banchina Sud (in corrispondenza dell'attuale foce del porto canale) con andamento est-ovest e lunga circa 442,50 m, e da una diga di sottoflutto, circa 339,30 m a nord, radicata a terra, anch'essa con andamento est-ovest.

Entrambe le dighe saranno costituite da massi naturali ed artificiali e banchinate sul lato interno (la diga di sopraflutto solo in prossimità della radice). La diga di sopraflutto e la diga di sottoflutto sono caratterizzate da una quota di progetto in sommità di + 7,00 m s.l.m.m. (quota raggiunta al termine del consolidamento).

L'imboccatura della Darsena Pescherecci, rivolta verso nord-est, presenta una larghezza di 150 m (distanza calcolata in corrispondenza del l.m.m.). Lo specchio acqueo all'interno del bacino portuale sarà caratterizzato da una superficie dello specchio acqueo pari a 86.513m² e profondità minima di - 6,00 m s.l.m.m.

La nuova struttura portuale disporrà di tre banchine. La Banchina NORD, detta anche banchina Pescherecci, correrà a tergo della diga di sottoflutto, sarà a parete verticale, lunga 323,30 m e costituita da un palancoato principale vincolato tramite paratie di ancoraggio. La superficie dedicata misurerà circa 6.401 m². La Banchina SUD sarà realizzata in corrispondenza della diga di sopraflutto, lunga 373,20 m e del tipo a giorno. La superficie della banchina sud misurerà 12.640 m². Infine, la Banchina EST, o banchina di RIVA, prospiciente la vasca di sedimentazione esistente, sarà lunga 135 m e anch'essa a parete verticale. Le Banchine Nord, Sud e di Riva saranno pavimentate con pavimentazione di tipo flessibile per una superficie complessiva di 21.389 m².

Nell'estremità occidentale della Banchina Sud sarà realizzato il pontile su pali per il rifornimento carburanti avente dimensioni 42,20x 5,40 m con piano di calpestio a quota di progetto +2,00 m s.l.m.m.

A nord della Darsena Pescherecci, in area destinata alla Cantieristica Navale (come da ATF) è prevista la realizzazione di una zona da destinare allo scalo di alaggio costituita da:

- un banchinamento realizzato con palancoato principale vincolato tramite paratie di ancoraggio ed avente uno sviluppo lineare di lunghezza fronte banchina pari a 129,4 m;
- il bacino destinato alle operazioni di varo ed alaggio (lunghezza 40,50 m, larghezza 12,50 m) costituito da un doppio palancoato tipo "Cofferdam";
- un pennello di protezione in massi naturali, avente lunghezza totale 167,500 m (di cui L1 = 90,00 m a sezione completa).

A tergo della banchina di riva e dello scalo di alaggio è prevista la realizzazione di un piazzale operativo avente una superficie complessiva di 70.159 m² di cui 18.007 m² pavimentata (pavimentazione di tipo flessibile)

La banchina Nord presenta un piazzale a tergo pavimentato.

Un'approfondita analisi geotecnica dei terreni di fondazione delle opere, unitamente agli aspetti marittimi e strutturali propri delle opere portuali, ha consentito di ottimizzare le quote dei piazzali, delle banchine e delle opere foranee (...) Di questi, solo parte sarà pavimentata.

La nuova struttura portuale sarà completata con l'installazione degli arredi di banchina e dotata di predisposizioni impiantistiche.



Fig.3 Darsena Pescherecci. Planimetria generale piano degli ormeggi (rif. elaborato EG.IG.07)

(...) la banchina nord sia destinata alla flotta da pesca, la banchina est, oltre che alle unità da pesca di minori dimensioni, alla ASL e a vari concessionari e la banchina sud, infine, ai servizi tecnico – nautici ed ambientali e ad ulteriori concessionari.

Le dimensioni della darsena interna assicurano un cerchio di evoluzione con diametro di 70 m, tale da consentire la fruizione in sicurezza della stessa da parte del mezzo navale più lungo ospitato (l.f.t. di 30 m).

PRESO ATTO che il Proponente, ha fornito una lista approfondita degli elaborati che sostanziano il Rapporto di ottemperanza (cfr. cap.1.4) comunicando che: *“Il Rapporto di ottemperanza rimanda, per la risposta ad alcune prescrizioni, ad alcuni elaborati costituenti il Progetto esecutivo e, precisamente (...)*

- per la **Prescrizione b) 3**, riguardante, tra l'altro, la produzione di segmenti compiuti della struttura portuale, si riferisce al Progetto esecutivo nel suo complesso e, in particolare, al documento **EG.IG.08 – Sistemazione delle aree a terra**.

In ottemperanza ad altre prescrizioni, invece, sono stati prodotti documenti specifici, forniti in allegato al presente Rapporto di ottemperanza e, precisamente (...)

8. Sono allegate le tavole **PP OT 01_Inquadramento territoriale di medio periodo e PP OT 01a_Inquadramento territoriale di lungo periodo del Progetto preliminare del nuovo Porto commerciale di Fiumicino che insieme al progetto della viabilità (collegamento Coccia di Morto – nuova struttura portuale) del Progetto definitivo del I Lotto funzionale del nuovo Porto commerciale e supportate dal Protocollo di Intesa Presidenza del Consiglio dei Ministri 2013, rispondono alla Prescrizione b) i, relativa al progetto generale della rete infrastrutturale viaria, ferroviaria e fluviale del nuovo Porto commerciale di Fiumicino, e alla Prescrizione c)1, richiedente la programmazione e progettazione di un sistema infrastrutturale sul ferro. Rispetto alla documentazione di cui sopra, la viabilità di accesso al cantiere che corrisponde alla prima fase di sviluppo dei collegamenti stradali di livello territoriale, essendo realizzata prima della nuova Darsena Pescherecci, risponde anche alla Prescrizione b) ii, riguardante la realizzazione del progetto di cui sopra prima dell'avvio dei lavori di costruzione della nuova infrastruttura portuale. Nel merito si rimanda alla Prescrizione a) 2;**

9. Si forniscono i Certificati di collaudo statico (per la sponda destra del 08/05/2013, per la sponda sinistra del 04/08/2011) dei lavori di **“Messa in sicurezza idraulica e ristrutturazione delle banchine in sponda destra e sinistra. Tratto dal Ponte 2 Giugno alla Passerella pedonale”**, in risposta alla **Prescrizione b) iii**, riguardante la contestuale esecuzione delle opere di compensazione e del Porto e la **Prescrizione b) 5** **Recupero dell'attuale percorso del Porto Canale quale opera di compensazione conclusa prima della realizzazione della Darsena Pescherecci**.

10. Per la **Prescrizione b) 1**, riguardate l'aspetto archeologico sono trasmesse:

- La nota n. 5025 del 21/07/2006 della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Ostia (acquisita dal MIBACT con prot. DG/BAP/S02/34.04/14242 del 1/07/2006), prodotta in risposta alla nota n.4383 del 30/03/2006 e alla nota n. 6794 del 22/05/2006 dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, di trasmissione delle **“Integrazioni allo SIA e Piano Regolatore Portuale”** e **“Studio per la individuazione del paleofondale di età romana nel sottosuolo dell'area del futuro porto di Fiumicino”** – Conclusione indagini Fase 1.all. 01
- la nota prot. n. 41265 del 04/12/2014 del MIBACT, Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma, **“Fiumicino – Piano Regolatore Portuale – Lavori di esecuzione dei sondaggi preliminari alla realizzazione del nuovo porto commerciale – Conclusione Fase 2 – Parere”** all 02;
- lo **“Studio geologico dell'area marina di realizzazione del nuovo porto di Fiumicino e identificazione del paleo-fondale di età romana”** e il relativo **“Allegato 1: Analisi granulometriche”** di Novembre 2014, a cura del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università della Sapienza, all. 03a e 03b;
- la lettera di trasmissione dei documenti di cui sopra all'AdSP da parte della Sapienza, a firma del Prof. Salvatore Milli, all 03.

11. E' fornito il progetto intitolato **“Recupero paesaggistico e ambientale della porzione di abitato coincidente con l'area per servizi pubblici e privati di connessione tra la città e la struttura portuale”** in ottemperanza alla **Prescrizione b) iii**, riguardante la contestuale esecuzione delle opere di compensazione e del Porto, e alla **Prescrizione b) 8**, che richiede il recupero dell'area prospiciente il nuovo porto e la riqualificazione del tessuto urbano e delle interconnessioni con l'area portuale;”;

CONSIDERATO che con nota **prot.n.21430 del 07.06.2022**, questo Ufficio ha provveduto ad avviare, presso gli Uffici competenti del MIC e i Servizi II e II di questa Direzione Generale, la procedura di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 per le prescrizioni b)ii/b)8, b)iii/b5 e b)1 indicate nel

09/06/2023



SERVIZIO V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4864

PEO: e-mail: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

DECVIA n.7/2010 relativo al Progetto del "Nuovo Porto Commerciale di Fiumicino - Progetto esecutivo - I Lotto Funzionale - I Stralcio - Darsena Pescherecci e viabilità di accesso al cantiere."

In particolare, con riferimento alle condizioni ambientali di competenza di questo Ministero è stato chiesto alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'Area metropolitana di Roma (di seguito anche Soprintendenza o SABAP) e al Parco Archeologico di Ostia Antica (PAOA) di verificare se la documentazione trasmessa fosse adeguata a riscontrare a quanto richiesto nelle prescrizioni al parere prot.n. 4021 del 24.09.2009, di seguito riportate:

- b) *ii Realizzazione della rete infrastrutturale adeguata, prima dell'avvio dei lavori;*
- b) *iii Esecuzione da parte dell'Autorità, contestualmente alla realizzazione del Porto, delle opere di compensazione richieste che saranno sottoposte a verifica di ottemperanza;*
(...)
- b) *1. Per quanto riguarda l'aspetto archeologico:
le indagini richieste dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Ostia da eseguirsi nell'area del futuro porto (sia in area terrestre che marittima) sono state suddivise in tre fasi. la fase 1, la più importante è stata conclusa; la realizzazione del vero e proprio bacino portuale non interferirà con preesistenze antiche. la fase 2 e la fase 3 debbono ancora essere realizzate. La fase 2 deve essere attuata preventivamente alla realizzazione delle opere strutturali quali molo etc.. e la fase 3 dovrà essere contestuale alle operazioni di dragaggio del nuovo bacino (vedi nota del 21/07/06 prot.5025 della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Ostia;*
(...)

Come opere di compensazione paesaggistica:

- b) *5. Venga presentato un progetto di recupero dell'attuale percorso del Porto Canale in rapporto al tessuto urbano storico e realizzato un organico intervento di riqualificazione e rinaturalizzazione del Porto Canale dalla foce fino al ponte di Via dell'Aeroporto;*
- b) *8. Venga redatto uno specifico progetto di recupero dell'area prospiciente il nuovo porto e realizzato un intervento di riqualificazione del tessuto urbano e delle interconnessioni con l'area portuale.";*

TENUTO CONTO che con nota **prot.n.4421 del 30.11.2022** il PAOA ha trasmesso un riscontro alla nota n.21430/2022;

CONSIDERATO che questo Ufficio ha sollecitato gli Uffici competenti ad esprimersi con le note **prot.n. 41410 del 18.11.2022** e **prot.n. 45414 del 23.12.2022**;

TENUTO CONTO che con nota **prot.n.111 del 11.01.2023** il PAOA, nel trasmettere il contributo istruttorio richiesto ha comunicato che risultano presenti agli atti dell'Ufficio la nota prot.n.5025 del 21.07.2006 della Soprintendenza Beni Archeologici di Ostia e le note prot.n.33171 del 13.09.2013, prot.n.38239 del 22.10.2013, prot.n.41265 del 04.12.2014 della Soprintendenza Speciale Beni Archeologici di Roma. Inoltre, ha precisato che "dalla fine del 2014 non risultano emessi altri pareri o svolte altre attività (ad esclusione di un accesso agli atti tecnico-scientifici nell'aprile 2022 (...)), in quanto non vi furono ulteriori evoluzioni del progetto sottoposti all'esame di questo Ufficio almeno fino al 2017 quando la competenza territoriale passò definitivamente (...) alla soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'Area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti (...)"

TENUTO CONTO che la Soprintendenza competente ha trasmesso il parere di competenza **prot.n.592 del 12.01.2023** nel quale ha evidenziato, sulla scorta dell'analisi della documentazione trasmessa e depositata anche agli atti del MASE, che "la verifica di ottemperanza da effettuare sia riferita esclusivamente ad una parte delle prescrizioni contenute nel Decreto Interministeriale di compatibilità ambientale DVA-DEC-2010-000007 del 16/02/2010 del vigente Piano Regolatore Portuale di Fiumicino (PRP), ossia alle fasi 1 e 2 dello sviluppo del nuovo Porto commerciale di Fiumicino come previsto nello Studio di Impatto Ambientale (SIA), corrispondenti alla realizzazione della Darsena Pescherecci e della viabilità di accesso al cantiere.";

CONSIDERATO che, nel merito della verifica delle prescrizioni di competenza del Ministero della Cultura la Soprintendenza ha precisato che "le prescrizioni b)ii/b8, b)iii/b5 e b3 sono riferite alla tutela paesaggistica e la prescrizione b)1 è riferita alla tutela archeologica. Per quanto attiene alle prescrizioni b)i, relativa al progetto generale della rete infrastrutturale viaria, ferroviaria e fluviale del nuovo Porto commerciale di Fiumicino e b)ii,

09/06/2023



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4864

PEO: e-mail: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

riguardante la realizzazione del progetto della rete infrastrutturale viaria prima dell'avvio dei lavori di costruzione della nuova infrastruttura portuale, si è verificato l'adeguamento a quanto richiesto dal MIC anche nel corso della conferenza di servizi del 21.12.2021.

Per quanto attiene alle prescrizioni b)iii, riguardante l'esecuzione contestuale delle opere di realizzazione del porto e delle opere di compensazione prescritte, b) 5 relativa alla realizzazione dell'opera di compensazione 'Recupero dell'attuale percorso del Porto Canale', e b) 8 relativa alla realizzazione dell'opera di compensazione 'Recupero dell'area prospiciente il nuovo porto e riqualificazione del tessuto urbano e delle interconnessioni con l'area portuale', si fa presente quanto segue:

- è verificata l'esecuzione di parte della prescrizione b) 5 (tratto del porto canale da ponte 2 Giugno alla passerella pedonale); nelle successive fasi dovranno essere recuperati i rimanenti tratti;
- è stato redatto il progetto necessario per la realizzazione della prescrizione b) 8: la scelta progettuale di non demolire le costruzioni esistenti e di lavorare esclusivamente sulle aree vuote e sulla ricostruzione o riqualificazione delle recinzioni e delle finiture esterne, non dovrà automaticamente tradursi nella 'sanatoria di fatto' degli immobili esistenti, anche in considerazione del fatto che gran parte dell'area di intervento è all'interno del limite demaniale marittimo. Considerati i tempi lunghi della definizione delle istanze di condono, che riguardano numerosi immobili dell'area, è ragionevole intervenire nella prima fase sulle aree esterne, valutando i singoli condoni man mano che il Comune procede nelle istruttorie, con la possibilità di ampliare il progetto relativo alle piazze e alle aree verdi nei casi di parere negativo e di demolizione degli immobili. La riqualificazione delle recinzioni ed eventualmente delle facciate non potrà costituire motivazione a favore del rilascio del parere favorevole alla sanatoria del relativo edificio.
- Per quanto attiene alla prescrizione b)1 (aspetti archeologici), preso atto dei pareri già rilasciati dall'allora Soprintendenza per i Beni Archeologici di Ostia (prot.n.5025 del 21.07.2006) e dall'allora Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma (prot.n.41265 del 04.12.2014) che attestano come il presente stralcio non abbia interferenze con le zone archeologicamente sensibili, si ritiene ottemperata tale prescrizione.
- Per quanto attiene alla prescrizione b)3, risulta ottemperato esclusivamente quanto indicato al punto A) relativo alla completezza dei lotti funzionali, considerato che la realizzazione della Darsena costituisce effettivamente un lotto compiuto anche dal punto di vista della sistemazione paesaggistica.

PRESO ATTO della nota **prot.n. 47583 del 29.03.2023** con la quale la DGVA del MASE ha trasmesso il decreto direttoriale n.152 del 28.03.2023, con riferimento alla verifica favorevole di ottemperanza delle Condizioni ambientali A) nn.2, 3, 4, 5, 10, 11 e 14 del Decreto VIA n.7 del 16/02/2010 relativo al Piano Regolatore Portuale di Fiumicino;

VISTA ed ESAMINATA la documentazione progettuale presentata dal Proponente;

TENUTO CONTO delle valutazioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, competente per territorio, e quanto comunicato dal Parco Archeologico di Ostia Antica, condivise, per quanto di competenza, anche dal Servizio II della Direzione Generale ABAP;

tutto quanto VISTO, CONSIDERATO, RITENUTO E VALUTATO,

questa DIREZIONE GENERALE

ESPRIME

per quanto di competenza, con riferimento all'istanza di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs.152/2006 delle **prescrizioni b)ii/b)8, b)iii/b)5 e b)1**, contenute nel parere prot.n.4021 del 24.09.2009 parte integrante del decreto Interministeriale di compatibilità ambientale DVA-DEC-2010-0000007 del 16/02/2010 relativo al Progetto del **"Nuovo Porto Commerciale di Fiumicino - Progetto esecutivo - I Lotto Funzionale - I Stralcio - Darsena Pescherecci e viabilità di accesso al cantiere"** presentata dall'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno Centro Settentrionale, **quanto segue:**

09/06/2023



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4864

PEO: e-mail: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

● **Prescrizione b)1 risulta OTTEMPERATA**

“Preso atto dei pareri già rilasciati dall’allora Soprintendenza per i Beni Archeologici di Ostia (prot.n.5025 del 21.07.2006) e dall’allora Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma (prot.n.41265 del 04.12.2014) che attestano come il presente stralcio non abbia interferenze con le zone archeologicamente sensibili;

● **Prescrizione b)3 OTTEMPERATA**

“risulta ottemperato esclusivamente quanto indicato al punto A) relativo alla completezza dei lotti funzionali, considerato che la realizzazione della Darsena costituisce effettivamente un lotto compiuto anche dal punto di vista della sistemazione paesaggistica”;

● **Prescrizione b) 5, OTTEMPERATA per lo stralcio progettuale in esame**

E’ stata verificata l’esecuzione di quanto richiesto esclusivamente “nel tratto del Porto canale, da ponte 2 Giugno alla passerella pedonale”, pertanto, nelle successive fasi dovranno essere recuperati i rimanenti tratti;

● **Prescrizione b) 8, PARZIALMENTE OTTEMPERATA**

*E’ stato presentato il progetto richiesto che prevede di non demolire le costruzioni esistenti e di lavorare esclusivamente sulle aree vuote e sulla ricostruzione o riqualificazione delle recinzioni e delle finiture esterne; “**si ritiene ragionevole la scelta di intervenire nella prima fase sulle aree esterne, valutando i singoli condoni man mano che il Comune procede nelle istruttorie, con la possibilità di ampliare il progetto relativo alle piazze e alle aree verdi nei casi di parere negativo e di demolizione degli immobili.**” Si precisa che la “riqualificazione delle recinzioni ed eventualmente delle facciate non potrà costituire motivazione a favore del rilascio del parere favorevole alla sanatoria del relativo edificio”, né si possa tradurre “nella ‘sanatoria di fatto’ degli immobili esistenti, anche in considerazione del fatto che gran parte dell’area di intervento è all’interno del limite demaniale marittimo”.*

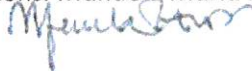
Ai fini del completamento della verifica di ottemperanza per la **Prescrizione b)8**, il Proponente contestualmente all’avanzamento e conclusione delle procedure di condono, dovrà, concordandolo con la Soprintendenza competente, aggiornare il quadro del progetto di riqualificazione, inserendo gli interventi che dovessero interessare gli immobili o le aree libere dai medesimi, qualora abbattuti, e presentare una nuova istanza per l’avvio della verifica in argomento, entro i termini stabiliti dal provvedimento di compatibilità ambientale, con riferimento alle successive fasi di intervento.

Si precisa che le valutazioni sopra riportate **sono riferite esclusivamente al Progetto esecutivo “Darsena Pescherecci e viabilità di accesso al cantiere”** presentato in valutazione, che corrisponde al I Lotto Funzionale - I Stralcio, pertanto le medesime condizioni dovranno essere verificate per gli ulteriori stralci e Lotti funzionali previsti nel “Nuovo Porto Commerciale di Fiumicino” con riferimento a quanto espressamente indicato nel DEC VIA n.7/2010

Il presente provvedimento viene trasmesso al Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica per l’eventuale seguito di competenza e, per conoscenza, al Proponente, all’ARPA Lazio, e alla Regione Lazio.

LA FUNZIONARIA RESPONSABILE DELL’UOTT.12

Arch. Cons. Manuela Maria Praticò



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V

Arch. Rocco Rosario Tramutola



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luigi La Rocca



09/06/2023



SERVIZIO V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4864

PEO: e-mail: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it